

■ NUOVA FILIALE DELLA BANCA D'ALBA.

Il sindaco Maurizio Marello ha partecipato insieme al presidente Felice Cerruti al taglio del nastro della nuova filiale di Banca d'Alba. Sabato 22 dicembre sono stati inaugurati gli sportelli dell'istituto di credito in piazza Savona 2: «È la 68ª filiale», ha detto Cerruti. «Si tratta di un traguardo importante per la banca, per la città e per la zona. La filiale di piazza Savona sarà aperta anche al sabato». «Alba - ha affermato Marello - grazie a tanti anni di buona amministrazione ha raggiunto significativi livelli di notorietà ma anche di qualità della vita. In questo momento di crisi siamo chiamati a far sì che questa qualità della vita non sia possibilmente intaccata a danno delle persone che fanno più fatica. Sotto questo aspetto voglio ringraziare Banca d'Alba perché ogniqualvolta sottopongo al Presidente situazioni particolari di disagio, problemi legati all'occupazione, difficoltà del mondo del lavoro, è sempre disponibile. Questo va sottolineato».

In ricordo di Piera Adriano in Massarone

All'improvviso e troppo presto ci hai lasciati. La dedizione totale per la famiglia è stato il pensiero che ti ha accompagnato per tutta la vita.

Non ti sei mai risparmiata e hai sempre cercato di raggiungere con slancio i tuoi desideri: la gioia e la felicità dei tuoi cari.

Sei stata esempio e punto di riferimento per tutti noi. Ti sei dedicata agli altri con l'insegnamento del catechismo, per tanti anni. Volevi bene ai tuoi bambini e ragazzi e loro ti ricambiavano.

Il tuo modo di essere, generoso, semplice e spontaneo, ha fatto sì che tutti ti abbiano amata profondamente.

Grazie per tutto l'amore che ci hai dato. Continua a vegliare su di noi da lassù come hai



sempre fatto qui in terra. Noi pregheremo, conservando sempre un meraviglioso ricordo di te nei nostri cuori.

La tua famiglia

I familiari della cara Piera sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore.

si sono soffermate sui ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici: Azienda sanitaria locale, Regione, Consorzi socio-assistenziali, Comuni. «I ritardi sfiorano ormai i 240-300 giorni», spiega Palmo Dellapiana della cooperativa *Insieme* e responsabile di Federsolidarietà per Alba e Bra. «Una situazione che obbliga le cooperative a ri-

certificazione da parte della pubblica amministrazione sono rimaste con risposte molto evasive».

In provincia di Cuneo le cooperative sociali coinvolgono 3.351 addetti e hanno un fatturato complessivo di 65-70 milioni di euro: a fine 2012 più del 60 per cento dell'importo non è stato pagato ed è in mano al settore

na - «Il pubblico non paga gli arretrati, riusciremo a pagare bollette e fornitori massimo fino a febbraio-marzo, pur chiedendo agli operatori di aspettare lo stipendio».

«Sono due anni che ci stiamo attrezzando per affrontare la crisi»: interviene Alberto Bianco della *Emmaus*. «Sono stati organizzati parecchi tavoli in Regione (da cui dipendono

«Il problema è che i welfare viene visto come luogo di beneficenza e non di diritti», commenta Mauro Giacosa di *Alice*. «Quindi non viene visto come una cosa sulla quale investire, anzi: la riduzione di risorse negli ultimi cinque anni è stata del 92 per cento. Questo per dire che le politiche sociali continuano a essere centralizzate e che un Paese dal welfare così debole potrà mai crescere economicamente».

Maurizio Marello ha risposto: «Il tema mi angoscia da tempo perché vedo che il settore pubblico non onora più gli impegni. È come se lo Stato non pagasse gli stipendi dovuti. Come siamo arrivati a tanto? Il Comune di Alba si è attrezzato in tempo per affrontare la crisi, cercando di non avere debiti in sospeso e onorando i pagamenti. E facendo un certo tipo di scelte: al Consorzio socio-assistenziale abbiamo trasferito più finanziamenti della Regione Piemonte in relazione all'anno 2012. Sono stati dati un milione e 250 mila euro, più un extra di centomila euro, contro un milione e 200 mila euro da parte della Regione. Inoltre abbiamo già deciso di trasferire 180 mila euro di extra da gennaio. Che ci sarebbe stato un taglio del 90 per cento era già chiaro dalla finanziaria del 2008-2009, ma lo Stato ha continuato a far finta di nulla. E questo dovrebbe richiamare alle proprie responsabilità chi di dovere. Come rappresentante di questo Comune il mio impegno è di farmi promotore dell'istanza delle cooperative e concertare un piano di pressione insieme agli altri sindaci». **ma.bo.**

Enologica: dagli Amici di Andrea Viberti le borse di studio ad Alessandro Badellino ed Emanuele Bodda

Premiazione con il ministro Profumo

È stato assegnato, per l'undicesima volta, il premio Associazione amici di Andrea Viberti. La consegna è avvenuta sabato 22 dicembre, nell'aula magna della Scuola enologica di Alba, nell'ambito della tradizionale *Festa della premiazione*. Alla giornata ha partecipato anche il ministro dell'istruzione, Francesco Profumo. Il riconoscimento citato consiste in una borsa di studio destinata a studenti e diplomandi del sesto corso, individuati da una commissione formata dal Preside e da un gruppo di inse-

gnanti dell'istituto Umberto I. Il premio è andato ai due studenti che «si sono distinti in modo particolare nelle analisi enologiche e nelle applicazioni tecnico-pratiche di laboratorio». Il presidente dell'associazione, Renato Rinaldi, ha premiato Alessandro Badellino ed Emanuele Bodda.

Nel corso della festa Lorenzo Tablino ha ricordato la figura di Andrea Viberti. Diplomato enologo nel 1968, è morto nel 2001. Per 30 anni condiresse il laboratorio di analisi per i vini destinati al commercio



■ Il Ministro in visita alla scuola Umberto I.

estero. Con l'occasione è stato riproposto il libro *L'Alba di Andrea* e ancora una volta si è parlato dell'umanità e professionalità di Andrea Viberti, che si manifestarono in tanti modi: spesso era semplicemente condivisione e solidarietà verso gli studenti in difficoltà e verso i giovani enologi in cerca di lavoro. L'associazione a dicembre ha consegnato l'assegno di solidarietà a un ragazzo con gravi problemi di salute. Sono circa dieci anni che gli *Amici di Andrea Viberti* seguono la famiglia. □